

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN CAMILLO - FORLANINI**



Sede Legale: Piazza C. Forlanini, 1 – 00151 Roma
C.F. e P.I. 04733051009

DELIBERAZIONE N. 1681 DEL 27 LUG. 2009

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE		Centro di Costo: G0RZ34999S
Codice settore proponente: DGDG0008.09		
<p>Oggetto: Modifica della delibera n. 511 del 5 marzo 2009 per la variazione del gruppo di lavoro denominato "Organismo Per i Progetti Europei e Nazionali - OPEN" per le azioni di reperimento di finanziamenti Nazionali e della Comunità Europea finalizzati alla realizzazione di progetti e costituzione del relativo ufficio operativo inserito nella U.O.C. Controllo di Gestione.</p>		
<p>L'estensore <i>Stefano Massimini</i></p>		<p>IL DIRETTORE GENERALE <i>Luigi Macchitella</i></p>
<p>Parere del Direttore Amministrativo: Dott. Roberto Noto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)</p> <p>Firma <i>Roberto Noto</i> Data <i>21 luglio 2009</i></p>		
<p>Parere del Direttore Sanitario: Dott. Diamante Pacchiarini</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)</p> <p>Firma <i>Diamante Pacchiarini</i> Data 24 LUG. 2009</p>		
<p>Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.</p> <p><i>17-07-2009</i> "Preso Visione"</p> <p>Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____</p> <p>Visto del Direttore U.O.C. Controllo di Gestione: Dr.ssa Daniela Donetti</p> <p>Firma <i>Daniela Donetti</i> Data <i>17/07/2009</i></p>		
<p>Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Responsabile del Procedimento:</p> <p>Firma <i>Antonio Pizzillo</i> Data <i>17/07/2009</i></p> <p>Il Dirigente:</p> <p>Firma <i>Antonio Pizzillo</i> Data <i>17/07/2009</i></p>		

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0338/2005 del 5 agosto 2005;

VISTI la propria ordinanza n. 2233 del 2 settembre 2005;

la deliberazione n. 1442 del 10/07/2007;

l'Atto Aziendale di diritto privato;

la deliberazione n. 965 del 16/05/2007 con oggetto l'indizione di una trattativa privata per l'affidamento delle attività di supporto alle azioni di reperimento di finanziamenti comunitari finalizzati alla presentazione di progetti di ricerca riferibili al 7° programma quadro 2007 – 2013 per la ricerca e lo sviluppo tecnologico della Comunità europea e costituzione di un gruppo di lavoro aziendale

la deliberazione n. 1222 del 30/6/2008 con oggetto l'affidamento delle attività di supporto alle azioni di reperimento di finanziamenti comunitari finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca scientifici e tecnici nell'ambito del 7° programma quadro 2007/2013 dell'Unione Europea

la deliberazione n. 511 del 5/3/2009 con oggetto l'integrazione della deliberazione n. 1222 del 30/6/2008 – affidamento delle attività di supporto e formazione al personale finalizzate alla realizzazione di progetti di ricerca scientifici e tecnici nell'ambito del 7° Programma Quadro 2007/2013 dell'Unione Europea – ampliamento della composizione del gruppo di lavoro designato con deliberazione n. 965 del 16/5/2007

CONSIDERATO che l'Azienda intende partecipare attivamente alle procedure selettive per l'accesso ai finanziamenti erogati a livello Nazionale ed Europeo;

che, relativamente alla progettazione comunitaria, la realizzazione dei progetti richiede oltre che una elaborazione puntuale ed esauriente anche il coinvolgimento di almeno altri due partners individuati fra le istituzioni di Stati membri od associati alla Comunità Europea e che simili collaborazioni richiedono una complessa attività di interlocuzione;

CONSIDERATO che, relativamente alla progettazione comunitaria, la regolamentazione e gli aspetti contrattuali previsti dall'iter procedurale disciplinato dal sistema per i finanziamenti comunitarie particolarmente circostanziato e vincolante fin dalla definizione delle caratteristiche del progetto alla gestione e rendicontazione dei conti e dei risultati;

RAVVISATA

la necessità di costituire all'uopo un ORGANISMO PER I PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI -OPEN- che si occuperà dei diversi aspetti inerenti la progettazione comunitaria e nazionale, che valuterà e sottoporrà le proposte al collegio di direzione coerentemente alla missione ed alle priorità dell'Azienda come da documento istruttorio parte integrante del presente atto e che sarà composto dai membri di seguito elencati:

Dr. Antonio Avallone - Direttore U.O.C. Affari Generali, in sostituzione del Dr. Antonio Florenzano

Dott.ssa Maura Cossutta - Dirigente Medico esperta in cooperazione internazionale

Dott.ssa Daniela Donetti - Direttore U.O.C. Controllo di Gestione

Dott.ssa Paola Grammatico - Presidente Comitato Etico

Un Operatore comunitario esperto in europrogettazione

la necessità di costituire un ufficio operativo di OPEN inserito nella U.O.C. Controllo di Gestione che avrà la funzione di curare gli aspetti tecnico amministrativi relativi alla presentazione ed alla gestione dei progetti europei e nazionali, che porrà in essere studi ed analisi per la valutazione dell'utilizzo di risorse, statistiche per i soggetti istituzionali, certificazioni di credito e di spesa ed altre azioni come la creazione di un database di progetti e di partner e la formulazione delle proposte progettuali e che sarà composto permanentemente dai membri di seguito elencati:

Un operatore comunitario esperto in europrogettazione

Dott. Alberto Ferrari - statistico in servizio presso la U.O.C. Controllo di Gestione

Sig.ra Maria Schiavoni - funzioni di segreteria

TENUTO CONTO

che al fine di procedere con la necessaria certezza ed agilità, il gruppo di lavoro dovrà essere supportato da un soggetto esterno qualificato e con adeguata esperienza che lo sostenga sia nei momenti di monitoraggio dei bandi comunitari emessi, sia nel verificare che l'attività dell'Azienda corrisponda alla logica delle procedure comunitarie in tutte le diverse fasi;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

VISTO

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportato in frontespizio

DELIBERA

Per i motivi in narrativa esposti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:

di adottare la proposta di deliberazione con oggetto: "Modifica della delibera n. 511 del 5 marzo 2009 per la variazione del gruppo di lavoro denominato "Organismo Per i Progetti Europei e Nazionali - OPEN" per le azioni di reperimento di finanziamenti Nazionali e della Comunità

Europea finalizzati alla realizzazione di progetti e costituzione del relativo ufficio operativo inserito nella U.O.C. Controllo di Gestione.

di costituire all'uopo un ORGANISMO PER I PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI -OPEN- che si occuperà dei diversi aspetti inerenti la progettazione comunitaria e nazionale, che valuterà e sottoporrà le proposte al collegio di direzione coerentemente alla missione ed alle priorità dell'Azienda come da documento istruttorio parte integrante del presente atto e che sarà composto dai membri di seguito elencati:

Dr. Antonio Avallone - Direttore U.O.C. Affari Generali, in sostituzione del Dr. Antonio Florenzano

Dott.ssa Maura Cossutta - Dirigente Medico esperta in cooperazione internazionale

Dott.ssa Daniela Donetti - Direttore U.O.C. Controllo di Gestione

Dott.ssa Paola Grammatico - Presidente Comitato Etico

Un Operatore comunitario esperto in europrogettazione

Di costituire un ufficio operativo di OPEN inserito nella U.O.C. Controllo di Gestione che avrà la funzione di curare gli aspetti tecnico amministrativi relativi alla presentazione ed alla gestione dei progetti europei e nazionali, che potrà in essere studi ed analisi per la valutazione dell'utilizzo di risorse, statistiche per i soggetti istituzionali, certificazioni di credito e di spesa ed altre azioni come la creazione di un database di progetti e di partner e la formulazione delle proposte progettuali e che sarà composto permanentemente dai membri di seguito elencati:

Un operatore comunitario esperto in europrogettazione

Dott. Alberto Ferrari - statistico in servizio presso la U.O.C. Controllo di Gestione

Sig.ra Maria Schiavoni - funzioni di segreteria

Personale della U.O.C. Controllo di Gestione con funzioni di supporto per l'attività amministrativa contabile

La presente deliberazione è composta di n. 8 pagine di cui n. 3 pagine di allegati nei termini indicati.

Il presente atto sarà affisso all'Albo dell'Azienda per giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Luigi Macchiella)

Il Direttore Amministrativo
Dott. Roberto Noto

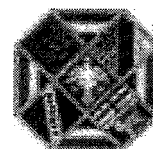


AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

Sede Legale P.zza Carlo Forlanini, 1 - 00151 Roma - P.IVA 04733051009

U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE

Tel. 0655552370 fax 0655552380



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ORGANISMO PER I PROGETTI EUROPEI E NAZIONALI - OPEN

L'azienda intende strutturare un programma di progettazione volto a sfruttare le possibilità di finanziamento presenti in ambito continentale e nazionale. Una realtà importante come quella dell'Azienda deve saper guardare alle opportunità a disposizione al fine di accedere nel modo più efficiente possibile ai finanziamenti necessari a potenziarne l'azione. La progettualità e la potenziale integrazione in reti continentali rappresentano un esito naturale per un'azienda che desidera da un lato migliorare i suoi servizi e le sue strutture e dall'altro svolgere un ruolo più incisivo nella ricerca europea. Gli strumenti finanziari europei e nazionali possono creare una "massa critica" in grado di attivare delle economie di scala altrimenti non sfruttabili e potenzialmente sufficienti a migliorare l'efficacia e l'efficienza della ricerca continentale nel suo insieme.

A tal fine, l'Azienda, in qualità di responsabile della partecipazione ai progetti, è impegnata nella creazione di un organismo per i progetti europei e nazionali (OPEN). Gli strumenti finanziari esistenti sia a livello nazionale sia, e soprattutto, a livello continentale sono volti a finanziare la ricerca e la qualità dell'assistenza. Si ritiene che l'azienda abbia le professionalità necessarie per contribuire agli obiettivi alla base dei programmi di finanziamento di riferimento. L'incremento d'attenzione nei confronti delle tematiche della salute, della ricerca e della qualità della vita è testimoniato dai molti programmi attivati a sostegno delle azioni intraprese in questi ambiti e deve essere rilevato e colto in modo proficuo dall'Azienda.

La nascente struttura vorrà essere ricettrice delle idee progettuali attraverso il diretto coinvolgimento del personale scientifico che diverrà parte della struttura che è in procinto di essere creata. L'OPEN sarà strutturato con del personale dedicato, ma troverà a seconda dei diversi progetti in esame, nuovi collaboratori "non permanenti", il personale scientifico, con la garanzia di una continuità della struttura nella flessibilità che un ufficio di progettazione, per sua natura, deve avere. Il gruppo di lavoro individuato vedrà impegnate le risorse espressione dell'area sanitaria, del controllo di gestione e degli affari generali e sarà composto dai membri di seguito elencati:

-Dott. Antonio Avallone - Direttore U.O.C. affari generali

-Dott.ssa Maura Cossutta - Dirigente medico in carico alla direzione generale in qualità di esperta in cooperazione internazionale

-Dott.ssa Daniela. Donetti - Direttore U.O.C. Controllo di Gestione

-Dott.ssa Paola Grammatico - Presidente del Comitato etico

- un operatore comunitario esperto in europrogettazione

L'organismo avrà il compito di valutare e di diffondere proposte ed opportunità legate alla partecipazione attiva alle procedure selettive per l'accesso ai finanziamenti comunitari e nazionali attraverso un rapporto dialogico con il collegio di direzione che, ex articolo 30 dell'atto aziendale, *"rappresenta il momento della promozione, del confronto e del coordinamento delle strategie complessive del governo aziendale"*. Quindi, l'importanza del ruolo di OPEN e del collegio di direzione a fini comunicativi, orientativi e coordinativi nei confronti dei direttori di dipartimento risulta essere nodale. L'iter operativo di OPEN è pensato come un sistema di filtri che vede l'ufficio svolgere un'azione di collezione delle proposte che, in relazione alla missione ed alle priorità dell'azienda, saranno valutate e sottoposte dall'Organismo al Collegio di Direzione che le valuterà e che sarà responsabile della funzione di coordinamento e di confronto con le strategie e con le esigenze aziendali.

L'ufficio operativo di OPEN è inserito nella U.O.C. Controllo di Gestione e nasce con l'intenzione di essere una struttura aperta che, di volta in volta, dovrà saper tradurre le idee progettuali del personale scientifico dell'azienda in progetti concreti. Tale struttura curerà gli aspetti tecnico-amministrativi relativi alla presentazione e alla gestione dei progetti europei e nazionali. La fiducia e l'impegno dell'Azienda nascono alla luce del valore del personale scientifico che essa è in grado di vantare. Poche altre realtà europee possono pregiarsi di collaboratori aventi la stessa riconosciuta capacità e professionalità. Su questa base, l'azienda si spende per offrire una struttura che possa valorizzare ulteriormente tali eccellenze. La rete relazionale e professionale del personale scientifico è un punto di forza senza il quale difficilmente potrebbe essere preso in considerazione un impegno come quello che l'azienda si assume. La struttura plastica dell'Ufficio consente e prevede l'inserimento "non permanente" dei curatori scientifici del progetto nel gruppo di lavoro con la garanzia di una continuità della struttura nella flessibilità che un ufficio di progettazione, per sua natura, deve avere.

L'ufficio opererà in due fasi: nella prima fase si intendono creare le condizioni affinché l'Azienda possa prendere parte con successo a progetti nazionali e continentali in qualità di partner

non necessariamente come capofila; nella seconda fase, anche grazie all'esperienza maturata, si intende impegnare l'Azienda in qualità di capofila di progetti collaborativi e di responsabile della gestione complessiva del progetto nei riguardi dei partner e delle istituzioni nazionali e continentali. L'ufficio potrà in essere studi ed analisi per la valutazione dell'utilizzo di risorse, statistiche per i soggetti istituzionali, certificazioni di credito e di spesa ed altre azioni come, ad esempio, la creazione di un database di progetti e di partner e la formulazione delle proposte progettuali. L'ufficio sarà composto da un operatore comunitario esperto in europrogettazione affiancato dal Dott. Alberto Ferrari, statistico in servizio alla U.O.C. controllo di gestione dalla Sig.ra Maria Schiavoni, collaboratore amministrativo in servizio presso la U.O.C. Controllo di Gestione che seguiranno i lavori dell'ufficio contestualmente al normale servizio alla U.O.C. Controllo di Gestione.

Infine, nella fase d'avvio, OPEN si avvarrà del contributo di una società di consulenza che coopererà nella formulazione dei progetti e, soprattutto, nella formazione del personale dell'azienda in previsione di una "complementarietà dinamica" volta a rendere l'Azienda S.Camillo Forlanini sempre più autonoma in tema di finanziamenti continentali. La consulenza esterna avrà un doppio ruolo per OPEN: in primo luogo, l'azienda si riferirà al consulente esterno per un'attività di esplorazione e di supervisione sull'attività progettuale; in secondo luogo, la consulenza curerà la formazione del personale destinato alla gestione degli aspetti più tecnici del follow up del progetto.